



Caccia di selezione al cinghiale

Disciplinare interno (art. 22 DGR n°460 /2018)

- La caccia di selezione è organizzata in gruppi
- A ciascun gruppo è assegnato un numero di capi proporzionale al territorio e alle criticità che insistono sullo stesso.
- L'ATC, al fine della realizzazione del piano di prelievo e per la risoluzione dei problemi sul territorio, può disporre l'intervento di selecontrollori appartenenti ad un altro gruppo del medesimo distretto, nell'area di competenza di un gruppo. I capigruppo comunicano tra loro per gli interventi di cui sopra. In nessun modo un capogruppo può convocare i selecontrollori appartenenti ad un altro gruppo.
- Le uscite di prelievo sono coordinate dal capogruppo in base alle segnalazioni di criticità.
- L'ATC delega al capogruppo il compito di assegnare la posta, anche per una sola uscita, (anche solo la mattina o sera) e le fascette al singolo cacciatore o ad un sottogruppo nel rispetto delle graduatorie fornite dall'ATC e avendo come obiettivo la risoluzione delle criticità riscontrate sul territorio. L'assegnazione della postazione al selecontrollore deve avvenire entro le 14.00 dello stesso giorno e diventa operativa dalla sera stessa.
- L'ATC fornisce al vice capo distretto (selezione) le fascette in numero congruo rispetto al piano. Il vicecapo distretto provvede a distribuirle ai capogruppo. Le fascette vengono attivate su GeoHunter dal tecnico faunistico incaricato o dall'A.T.C.. Il capogruppo scrive sulla fascetta ove necessario la classe di prelievo.
- L'assegnazione del capo (classe d'età, sesso) può avvenire per gruppo, nel rispetto della rotazione prevista dalla DGR460/2018
- Il cacciatore ha l'obbligo di utilizzare l'applicazione GeoHunter.
- La cartografia delle postazioni, così come prevista della DGR 460/2018, è disponibile presso ATC e ADA. Inoltre ogni selecontrollore può consultarla su GeoHunter.
- Il cacciatore che effettua l'uscita di caccia DEVE comunicare tramite mail al capogruppo, al vicecapo distretto, e ai Carabinieri forestali locali se richiesto, la data l'ora e la postazione, prima dell'uscita.
- Deve altresì comunicare tramite mail al capogruppo, al vicecapo distretto, al suo rientro l'esito dell'uscita. Nel caso di abbattimento, qualora non fosse stato possibile caricare su GeoHunter la foto del capo abbattuto, la mail di cui sopra, deve essere inviata anche all'ATC (info@atcrm1.it) e deve contenere una foto della testa del cinghiale abbattuto con ben evidente la fascetta datario compilata. Deve inoltre compilare e inviare all'ATC tramite GeoHunter la scheda di rilevamento biometrico correttamente compilata.
- Immediatamente o il prima possibile e **comunque entro 15 minuti** dopo l'abbattimento il cacciatore deve inviare al capogruppo tramite sms o messaggio whatsapp o altro, l'avvenuto abbattimento indicando classe di età e sesso, insieme alla foto della testa intera e della fascetta leggibile, oltre ad una foto dell'animale intero dove si evinca il sesso. Il cacciatore che ha abbattuto deve fornire campioni di tessuti, nel caso fosse richiesto dall'ATC. **La mancata comunicazione comporta la sospensione di 2 mesi di uscita**
- I componenti di ciascun gruppo devono comunicare, per l'assegnazione delle postazioni, uscite, abbattimenti, attraverso un gruppo WathsApp UFFICIALE all'interno del quale devono essere inseriti il Capo distretto o suo delegato (vice capo distretto selezione) e il tecnico faunistico incaricato.
- Per le infrazioni non previste dalla DGR 460/2018 il Consiglio Direttivo dell'ATC dispone una sospensione dell'attività di selezione da 1 a 12 mesi, in relazione alla gravità dell'infrazione contestata.
- I soggetti che incorrono in infrazioni disciplinari previste dal Disciplinare regionale di gestione della caccia di selezione ed accertate dall'ATC Roma 1, non risultano eleggibili e decadono, se già eletti, da tutti gli organi di distretto, per il "pari periodo" previsto dalle sanzioni. Per i soggetti per i quali è intervenuta una revoca dall'incarico di capogruppo o capodistretto, il Consiglio Direttivo dell'ATC potrà deliberare l'ineleggibilità o decadenza, da tutti gli organi di distretto, per un periodo massimo di 12 mesi.

- I Capi gruppo devono applicare la rotazione delle postazioni (coloro che non la applicano vengono sospesi con provvedimento da parte dell'A.T.C.)
- Nei comprensori dello stesso Distretto dove sono presenti più Gruppi, i Capi Gruppo si devono coordinare al fine di una corretta rotazione dei selecontrollori (la non attuazione comporta la sospensione dei capi gruppo con provvedimento da parte dell'A.T.C.).
- I selecontrollori che hanno avuto assegnata la postazione e rinunciano all'uscita (dopo 3 mancate uscite vengono sospesi automaticamente dal Capo Gruppo per due mesi).
- Ai selecontrollori che hanno effettuato l'abbattimento, qualora altri componenti del gruppo abbiano richiesto prenotazioni ad uscire, la fascetta gli viene riassegnata dopo 15 giorni(per permettere una maggiore possibilità per tutti i selecontrollori di abbattere).
- I nuovi iscritti sono denominati "junior" essi sono obbligati ad effettuare almeno 5 uscite condivise con un selecontrollore già iscritto- "Senior"- al fine di conoscere il territorio.
- I selecontrollori non possono cambiare distretto prima di 3 anni e gruppo prima di 2 anni.
- Lo sparo nullo va segnalato al Capo gruppo e Vice Capo distretto ed in caso si ripeta per due uscite anche non consecutive il selecontrollore viene sospeso dal capo gruppo per 15 giorni.
- Il selecontrollore ha l'obbligo di segnalare i colpi uditi durante l'uscita sia al Capo gruppo che al Vice Capo distretto i quali, in caso di inottemperanza devono comunicare i nominativi all'ATC che in caso di reiterazione provvederà in merito.
- Le nuove postazioni devono essere autorizzate dal tecnico faunistico esclusivamente dopo la presentazione del modulo di segnalazione presenza cinghiali da parte dell'agricoltore o dal portatore di interesse legittimo all'ATC che provvederà ad inoltrarlo al tecnico per il seguito di competenza.

Si fa presente inoltre, che è fatto obbligo di rispettare quanto previsto nel Disciplinare n. 460 del 2 Agosto 2018.